Documento per la consultazione
AEEG 232/2014/R/eel
Osservazioni di Energia Concorrente

ENERGIA CONCORRENTE

Il presente documento illustra le osservazioni di Energia Concorrente in ordine a talune questioni aperte alla consultazione degli interessati con il Documento di consultazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (**Autorità**) 232/2014/R/eel, recante *Opportunità tecnologiche per la messa a disposizione dei dati di consumo di energia elettrica ai clienti finali in bassa tensione*, con termine invio osservazioni 30 giugno 2014 (**DCO**).

* * *

Ci apprestiamo a presentare le nostre Osservazioni nella consapevolezza dei profondi mutamenti di mercato che si stanno verificando e che dovranno verificarsi per fare spazio a un approccio di sistema che meglio accolga il concetto di efficienza energetica, così come auspicato dalla Direttiva 2012/27/UE, del 25 ottobre 2012. Pertanto, introduciamo le nostre proposte partendo da una premessa che riteniamo fondamentale per porre basi chiare al lavoro da svolgere al fine di perseguire l'obiettivo: il tema della disponibilità, della correttezza e della tempestività dei dati fiscali che provengono dai Distributori è fondamentale ai fini di una "buona" fatturazione della *commodity* e dovrebbe essere trattato in separata sede rispetto al tema dell'efficienza energetica. In merito alla posizione di Energia Concorrente relativamente alla ridefinizione del perimetro di attività del Distributore, quindi, il nostro invito è quello di trattare il tema in ambito di SII o, comunque, con la finalità di prevedere un futuro spostamento dell'attività di misura a un operatore terzo e neutrale, quale l'AU o altro, scelto tramite gare concorrenziali.

Passando al tema dell'efficienza energetica, invece, facciamo riferimento alla Relazione della Commissione Europea, "Analisi comparativa dell'introduzione dei sistemi di misurazione intelligenti nell'UE-27", del 17 giugno 2014, in cui si invita la regolazione a "promuovere un mercato dei servizi energetici innovativo" e dove si sottolinea che "occorre definire misure che incentivino tutte le parti in causa a sviluppare rapidamente prodotti e servizi di misurazione intelligenti, allo scopo di accelerarne la diffusione [...]" tramite la "modernizzazione della rete, anche in termini di norme e obblighi per i gestori delle reti di distribuzione, sinergie con il settore delle TIC e promozione della gestione della domanda e della dinamicità dei prezzi".

Andando oltre alle proposte tecniche del DCO 232/14, pertanto, si segnala che esistono soluzioni di rilevazione dei consumi, rispondenti alle specifiche indicate dalla Raccomandazione 2012/148/UE, che potrebbero essere direttamente installate dai Venditori nell'ambito di rapporti contrattuali diretti con i clienti finali. Si immaginano, quindi, soluzioni di mercato nuove

e dinamiche, in cui si realizzino collaborazioni e accordi tematici fra operatori (per es. fra chi è in grado di offrire solo energia elettrica e chi offre, invece, anche consulenze di efficienza energetica e/o relativa strumentazione), nella ricerca spontanea di nuovi equilibri e nuovi ruoli che creerebbero un mercato vivace, che porterebbe rapidamente al raggiungimento degli obiettivi posti dalla Direttiva 27/12. I misuratori dei Distributori attualmente installati, per contro, continuerebbero a svolgere la loro funzione di rilevazione fiscale dei dati, senza necessità di ulteriori aggiornamenti e adeguamenti che comporterebbero costi a carico di tutto il sistema e avrebbero lunghe tempistiche d'implementazione, come già accaduto in passato.

Si ritiene, quindi, che l'attività regolatoria dovrebbe **prendere in considerazione la prospettiva di stimolare soluzioni di mercato concorrenziali, cogliendo l'opportunità di incentivare direttamente gli utenti finali, nell'ottica di divulgare la cultura di un nuovo approccio al consumo di energia, che venga inteso come responsabilità da assumersi in prima persona e che prescinda da interventi centralizzati da cui ormai il settore elettrico dovrebbe emanciparsi.** In merito allo Spunto per la Consultazione S4, pertanto, si ritiene che il *focus* dovrebbe essere spostato dai costi a carico dei Distributori agli incentivi da erogare per dare avvio ad un mercato che si autoalimenta.

Al fine di garantire un trattamento paritario a tutti gli utenti, quindi, aspetto che costituisce sicuramente uno dei nodi centrali della Consultazione, il nostro sollecito, inteso solo come spunto, è quello di prevedere, per esempio, sgravi tariffari per i clienti che decidano di sottoscrivere contratti che includono l'installazione di misuratori intelligenti rispondenti alle specifiche della Commissione Europea e dai decreti di recepimento nazionale.

Con l'augurio che esistano margini di implementazione rispetto a quanto proposto, ci rendiamo disponibili per eventuali ulteriori approfondimenti in merito.

Milano, 30 giugno 2014

Alessandro Bianco

Segretario generale